

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Proteomic Stabilizer PROT1
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero de prodotto	PROT1, PROT1-250ML, PROT1-1L, MTS1P-100/CS
Data di pubblicazione	30-aprile-2020
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Stabilizzazione di campioni di sangue intero
Usi sconsigliati	Da utilizzare solo per scopi di ricerca.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	Smart Tube, Inc.
Indirizzo	6658 W. Sunset Road Suite 100 Las Vegas, NV 89118 USA

Sito web [www.smarttubeinc.com](http://www.smarttubeinc.com)

Per informazioni sul prodotto, telefonare al +1 855 397 8467

1.4. Solo per emergenza, telefonare al	CHEMTREC: 39-0245557031 800-789-767 (Chiamata gratuita)
--	--

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

##### Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 3	H331 - Tossico se inalato.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Categoria 2	H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	Categoria 1B	H350 - Può provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie	H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Riepilogo dei pericoli	Tossico se inalato. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può provocare il cancro. Può causare irritazione alle vie respiratorie. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.
------------------------	---

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene:	Formaldeide
-----------	-------------

## Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

Pericolo

### Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.

### Consigli di prudenza

#### Prevenzione

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori.

#### Reazione

P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P311	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

#### Conservazione

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
-------------	---

#### Smaltimento

Non assegnato.

### Informazioni supplementari sulle etichette

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Dietilenglicole	3 - 7	111-46-6 203-872-2	01-2119457857-21-xxxx	603-140-00-6	
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 4;H302, STOT RE 2;H373				
Formaldeide	3 - 7	50-00-0 200-001-8	01-2120762098-48-xxxx	605-001-00-5	#
<b>Classificazione:</b>	Flam. Liq. 3;H226, Acute Tox. 3;H301, Acute Tox. 3;H311, Skin Corr. 1B;H314, Skin Sens. 1;H317, Eye Dam. 1;H318, Acute Tox. 2;H330, STOT SE 3;H335, Muta. 2;H341, Carc. 1B;H350				B,D

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Nota B: Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Nota D: Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

#### Commenti sulla composizione

Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse in percentuale per peso salvo diversa indicazione. I componenti che non sono elencati sono non pericolosi oppure sono presenti in quantità inferiori ai limiti notificabili.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

<b>Informazioni generali</b>	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. Contattare un centro antiveleni o un medico.
<b>Cutanea</b>	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. In caso di malessere, consultare un medico.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

<b>Pericolo generale d'incendio</b>	Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Nessuna limitazione conosciuta.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
<b>Metodi specifici</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Questo prodotto è miscibile in acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo. Deposare la materia in un recipiente adatto, coperto ed etichettato.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle e gli indumenti. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

### 7.3. Usi finali particolari

Stabilizzazione di campioni di sangue intero.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Tipo	Valore
Formaldeide (CAS 50-00-0)	8 ore	0,1 ppm
	Breve termine	0,3 ppm

##### UE. VLE, Direttiva 2004/37/CE relativa ad agenti cancerogeni o mutageni, Allegato III, parte A

Componenti	Tipo	Valore
Formaldeide (CAS 50-00-0)	8 ore	0,37 mg/m <sup>3</sup>
		0,3 ppm

#### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

##### Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota	
Dietilenglicole (CAS 111-46-6)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	44 mg/m <sup>3</sup>	105	irritazione delle vie respiratorie
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	43 mg/kg KW/giorno	105	Tossicità a dose ripetuta

##### Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota	
Dietilenglicole (CAS 111-46-6)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	12 mg/m <sup>3</sup>	210	irritazione delle vie respiratorie
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	21 mg/kg KW/giorno	210	Tossicità a dose ripetuta

#### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota	
Dietilenglicole (CAS 111-46-6)	Acqua dolce	10 mg/l	10	
	Acqua marina	1 mg/l	100	
	Sedimenti (acqua del mare)	2,09 mg/kg		

Sedimenti (acqua dolce)	20,9 mg/kg	
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	199,5 mg/l	10
Suolo	1,53 mg/kg	

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### Protezione degli occhi/del volto

Quando si lavora con i liquidi, indossare occhialoni di protezione dagli spruzzi e schermo facciale a meno che non si utilizzi una protezione respiratoria con maschera facciale completa. Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

#### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di indossare guanti in nitrile o neoprene. (EN 374)  
 - spessore del materiale: 3.9 mm  
 - tempo di fessurazione: 120 min  
 Il fornitore di guanti potrà raccomandare altri tipi idonei di guanti.

##### - Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. (EN 14605). Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

#### Protezione respiratoria

Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. Usare un filtro tipo B/P3A2 conforme alla norma EN14387. Controllare con i fornitori degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie.

#### Pericoli termici

Nessuna protezione è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso.

### Misure d'igiene

Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

##### Stato fisico

Liquido.

##### Forma

Liquido.

##### Colore

Incolore.

#### Odore

Formaldeide.

#### Soglia olfattiva

Non conosciuto.

#### pH

7,8

#### Punto di fusione/punto di congelamento

Non conosciuto.

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C (212 °F)

#### Punto di infiammabilità

Non lampeggia.

#### Velocità di evaporazione

Non conosciuto.

#### Infiammabilità (solidi, gas)

Non applicabile.

#### Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

##### Limite di infiammabilità - inferiore (%)

Non applicabile.

##### Limite di infiammabilità - superiore (%)

Non applicabile.

<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità relativa</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	Miscibile in acqua.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	1 cP (25 °C (77 °F))
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	Tossico se inalato.
<b>Cutanea</b>	Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Ingestione</b>	Può provocare disagio se ingerito.

**Sintomi** Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Tossico se inalato.

Componenti	Specie	Risultati del test
Dietilenglicole (CAS 111-46-6)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	11890 mg/kg
Formaldeide (CAS 50-00-0)		
<b>Acuto</b>		
<b>Altro</b>		
DL50	Coniglio	270 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
<i>Vapore</i>		
CL50	Ratto	< 0,58 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	460 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Provoca irritazione cutanea.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
<b>Cancerogenicità</b>	Può provocare il cancro.

#### Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Formaldeide (CAS 50-00-0) 1 Cancerogeno per l'uomo.

<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Non è un pericolo per aspirazione.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Il prodotto è una miscela.
<b>Altre informazioni</b>	I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti	Specie	Risultati del test
Formaldeide (CAS 50-00-0)		
<b>Acquatico</b>		
Alga	CE50 Desmodesmus subspicatus	3,48 mg/l, 72 ore
Crostacei	CL50 Daphnia pulex (Pulce d'acqua)	5,8 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50 Morone saxatilis	6,7 mg/l, 96 ore

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

##### Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Formaldeide (CAS 50-00-0) 0,35

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Questo prodotto è miscibile in acqua.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Altri effetti avversi** Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

**RID**

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

**ADN**

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

**IATA**

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

**IMDG**

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

**14.7. Trasporto di rinfuse** Non stabilito.  
**secondo l'allegato II di MARPOL**  
**73/78 e il codice IBC**

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamenti UE**

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

**Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

**Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Formaldeide (CAS 50-00-0)

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Formaldeide (CAS 50-00-0)

**Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**

Formaldeide (CAS 50-00-0)

**Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

**Regolamenti nazionali**

Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Seguire i regolamenti nazionali concernenti la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, ai sensi della Direttiva 2004/37/CE.



## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
CE50: Concentrazione efficace, 50%.  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.  
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale delle merci pericolose).  
CL50: Concentrazione letale 50%.  
DL50: Dose letale, 50%.  
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (Molto persistente, molto bioaccumulabile).

### Riferimenti

Documentazione ACGIH dei valori limite di soglia e degli indici di esposizione biologica  
EPA: ACQUIRE database  
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)  
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità  
NLM: Database delle sostanze pericolose  
Relazione del National Toxicology Program (NTP) sulle sostanze cancerogene

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H301 Tossico se ingerito.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H330 Letale se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
H350 Può provocare il cancro.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

Smart Tube, Inc. non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.